



Comune di Palombaro
PIANO DI EMERGENZA
COMUNALE
in collaborazione con



Protezione Civile A.N.A. "A.Festa" Palombaro (CH)



In caso di incendio, frana o terremoto

COSA FARE

Riguarda anche te, informati



Cosa c'è da sapere, dove e a chi rivolgersi prima, durante e dopo un'emergenza dovuta a calamità

Piccolo Manuale di Protezione Civile

Rischio alluvione, terremoto ed incendio

Lettera del Sindaco



La legislazione vigente in materia prevede azioni istituzionali di Protezione Civile coordinate dal Prefetto e dal Sindaco ma, per la loro efficacia, sono importanti anche forme di cittadinanza attiva.

In tale logica, questo piccolo manuale ha la doppia valenza di educazione e prevenzione e rappresenta un veicolo importante affinché le persone conoscano e imparino a padroneggiare situazioni di emergenza.

Siamo certi che, un'adeguata preparazione ad affrontare una situazione di pericolo limiti notevolmente i danni ed agevoli la predisposizione dei soccorsi. Per questo, all'interno del manuale sono riportate semplici e pratiche indicazioni sui comportamenti da tenere in caso delle seguenti calamità: frana, incendio e terremoto.

Premesso ciò, ringrazio fin da ora, tutti i volontari della locale sezione di Protezione Civile in quanto, anche grazie a loro, è possibile realizzare e pianificare tali attività.

Palombaro, 15 aprile 2012

Il Sindaco
(avv. Consuelo DI MARTINO)

Conoscere la natura di rischi potenziali o in atto sul proprio territorio può consentire una più incisiva azione di prevenzione e diviene imprescindibile per raggiungere una maggiore capacità di difesa, sia individuale che collettiva, nei confronti degli eventi calamitosi che da questi possono derivare.

I principali rischi a cui è esposto il nostro territorio sono fondamentalmente tre: alluvioni, terremoti ed incendi.

FRANA

Con il termine frana si indicano tutti i fenomeni di movimento o caduta di materiale roccioso o sciolto, a causa dell'effetto della forza di gravità su di esso.



Le frane possono dare luogo a profonde trasformazioni della superficie terrestre, e a causa della loro alta pericolosità, in alcune aree abitate, devono essere oggetto di attenti studi e monitoraggi. Lo scopo dello studio delle frane è quello di essere in grado di prevedere un loro movimento o comunque se non fosse possibile bloccare la caduta del materiale tentare di deviarne o rallentarne la corsa tramite l'utilizzo di particolari strutture di ingegneria naturalistica, oppure, nei casi "inoperabili": approntare Piani di Protezione Civile finalizzati a sgombero preventivo, temporaneo o definitivo.

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato ti può dare sicurezza.

Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

Norme di comportamento Prima di una frana

- Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio nazionale sono presenti aree a rischio di frana;
- Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;
- In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sui manufatti alcune lesioni e fratturazioni; alcuni muri tendono a ruotare o traslare;
- Ascolta la radio o guarda la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltare la radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi;
- Allontanati dai corsi d'acqua o dalle incisioni torrentizie nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

Durante una frana

- Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;

Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

TERREMOTI

I terremoti sono dovuti a lentissimi movimenti delle zolle che provocano forti compressioni e grossi sforzi di taglio nelle rocce.



Nelle aree a rischio sismico è necessario che la popolazione adotti misure preventive e norme di comportamento adeguate.

Il Comune di Palombaro, con la nuova classificazione sismica, è stato inserito in **Zona 3** – I Comuni interessati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

COME DIFENDERCI

La prima cosa da fare è informarsi presso l'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Palombaro per conoscere il Piano di Emergenza Comunale e le modalità di attuazione.

Occorre inoltre:

Verificare il funzionamento degli interruttori di luce, gas e acqua così da poterli disattivare in caso di un possibile evento sismico;

- accertarsi che mobili, elettrodomestici ed oggetti pesanti siano ben fissati alle pareti per diminuire il rischio di cadute o rovesciamenti;
- preparare e verificare periodicamente le scorte di viveri e di acqua potabile per l'emergenza;
- tenere sempre pronti oggetti di emergenza (torce elettriche, radio portatili, attrezzatura di pronto soccorso);
- stabilire luoghi di rifugio in caso di emergenza;
- partecipare agli incontri organizzati dal Servizio di Protezione Civile comunale.

DURANTE IL SISMA

Il terremoto può cogliervi in casa, al lavoro, per strada, mentre viaggiate in auto; la regola principale è quella di mantenere la calma evitando manifestazioni di panico.

IN CASA: rifugiatevi nei punti più solidi dell'edificio (pareti portanti, archi travi, vani delle porte) oppure nell'impossibilità di raggiungere tali strutture, si può trovare rifugio sotto mobilia resistente (letto, tavolo); in ogni caso lontano da mobili od oggetti che possono cadere, da vetri che possono rompersi, da impianti elettrici volanti. Non accendete fiammiferi, candele non utilizzate fiamme libere.

ALL'APERTO: il pericolo maggiore è costituito dai crolli, per cui allontanatevi dagli edifici e dai cavi elettrici, evitate vie strette e dirigetevi verso luoghi aperti.

SE SIETE IN AUTO: non transitate mai sopra ponti o cavalcavia, restate in auto e raggiungete un luogo aperto senza intralciare la circolazione.

DOPO IL SISMA

Spegnere eventuali fornelli o fiamme libere accesi e non accendere fiammiferi o candele perché potrebbero esserci fughe di gas, chiudere i rubinetti dell'acqua, del gas e staccare la corrente elettrica, prestare il soccorso necessario ad eventuali feriti, non fare uso dell'acqua perché potrebbe essere inquinata, non tenere occupate le linee telefoniche, non rientrare mai negli edifici se non ne è stata accertata la sicurezza. Dirigersi verso le Aree di Attesa per la popolazione preventivamente individuate e contraddistinte con appositi cartelli segnaletici, dove si potranno ricevere assistenza ed informazioni.

INCENDI

Il rischio di incendio può derivare da molteplici fattori Incendi o esplosioni di fabbricati civili o industriali incidenti conseguenti al trasporto di sostanze pericolose incendi



determinati da atti vandalici.

DURANTE L'INCENDIO

La sicurezza delle persone, nel momento in cui si verifica un incendio, si basa sull'esodo

ordinato. Il panico, infatti, rendevano ogni piano di emergenza e di prevenzione, provoca la fuga disordinata,

interventi di protezione soccorso, causando un aumento del pericolo. Se si rimane coinvolti nell'incendio di un edificio civile o industriale, la prima cosa da fare è individuare le uscite di sicurezza che sono sempre segnalate, gli estintori e le manichette antincendio, le scale esterne.

Se l'edificio è costruito su un unico piano occorre uscire in modo ordinato dalle scale esterne. Se ci si trova in un complesso a più piani e l'incendio è scoppiato sotto di noi, in assenza di scale esterne, si deve salire ai piani superiori o sulle terrazze in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

In nessun caso si deve far ricorso agli ascensori che potrebbero essere raggiunti dalle fiamme e bloccarsi. Se ci si trova a dover usare una manichetta antincendio, bisogna dirigere il getto sulle fiamme evitando quadri elettrici e parti elettriche.

Poiché il fumo aggredisce le vie respiratorie bisogna coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato. Se l'incendio riguarda un appartamento, bisogna avvisare i Vigili del Fuoco e prima di uscire chiudere la porta della stanza dove divampa il fuoco, cercando di sigillarla anche con panni bagnati. Occorre inoltre staccare gli interruttori di luce e gas. Se non si riesce a lasciare l'appartamento, in attesa dei soccorsi, per evitare il fumo ci si dovrà sdraiare per terra.

Ai sensi delle Leggi vigenti ed in sintonia con i piani provinciali, il Comune di Palombaro struttura ed organizza la gestione delle emergenze e la salvaguardia dell'incolumità pubblica, pianificando ed individuando in tempo di "pace" gli spazi e le aree più idonee ai fini di protezione civile.

Le **AREE DI ATTESA**, o meeting points, sono punti di raccolta sicuri per la popolazione ove le persone possono essere tempestivamente assistite ed informate al verificarsi di un evento calamitoso.

L'individuazione di tali zone deve necessariamente essere effettuata in fase di pianificazione per evitare che, al manifestarsi di un evento calamitoso, la popolazione si raduni in aree "a rischio (ad esempio per pericolo di crolli o in zone soggette a facili inondazioni). La popolazione, prima del verificarsi delle emergenze, dovrà quindi conoscere la disposizione di tali aree.

In fase di emergenza il Centro Operativo Comunale provvederà ad inviare nelle **AREE DI ATTESA** personale dotato d'idonei mezzi di comunicazione, per aggiornare costantemente la popolazione sull'evoluzione dell'evento calamitoso e sull'eventuale attivazione della fase di allarme a cui corrisponde l'evacuazione delle zone a rischio.

II CENTRO OPERATIVO COMUNALE è la struttura della quale si avvale il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in caso di emergenza.

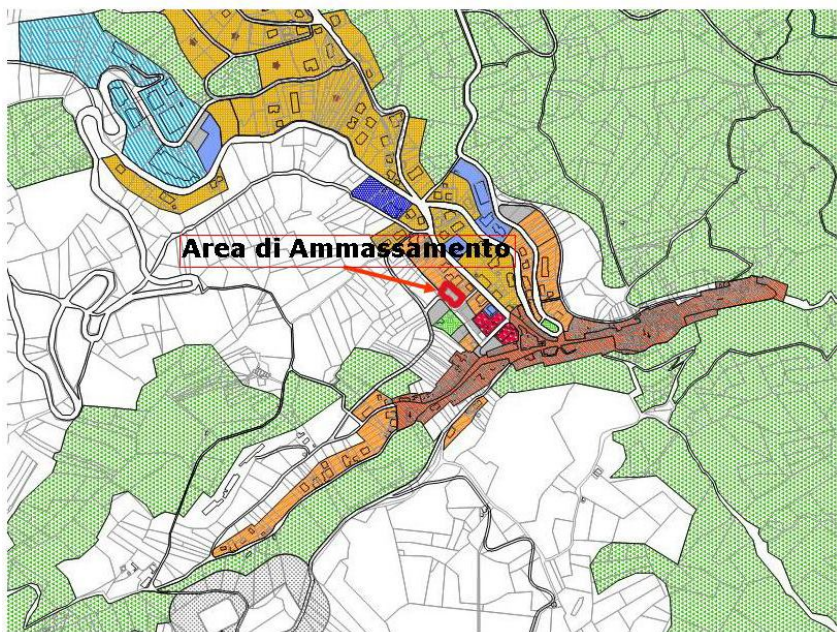
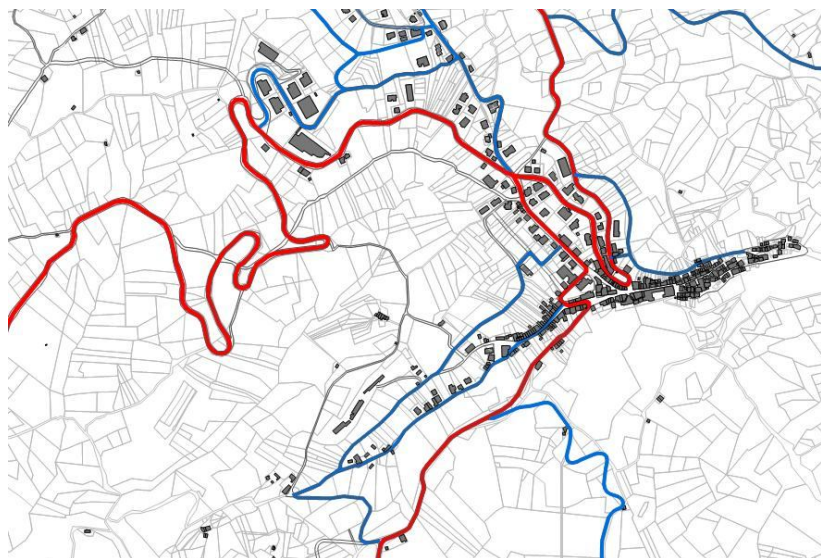
Le **AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI** sono quelle aree ricettive nelle quali fare affluire i materiali, i mezzi e gli uomini che intervengono nelle operazioni di soccorso.

SIMULAZIONE TERREMOTO

ESERCITAZIONE EVACUAZIONE SCUOLA PRIMARIA



MAPPA AREA DI AMMASSAMENTO



NUMERI UTILI



Comune di Palombaro: 0871 895131

Sindaco Comune di Palombaro: 3488416442

Carabinieri di Palombaro: 0871 895130 - 112

Geom. Comune di Palombaro: 3299175550

Vigili del Fuoco: 115

Pronto Soccorso: 118

Corpo Forestale dello Stato: 1515

Servizio di Protezione Civile Comunale: 3339358120

3336851211

www.anapalombaro.it

DA STAMPARE E CONSERVARE SE HAI BISOGNO DI AIUTO RICORDATI DI FORNIRE SEMPRE QUESTE SEMPLICI INFORMAZIONI:

- Sono (nome e cognome)
- Indirizzo (indicare località, via, numero civico)
- Telefono (numero di casa e cellulare)
- Si è verificato (descrizione sintetica della situazione)
- Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)
- La zona è raggiungibile con (indicare eventuali difficoltà d'accesso).

Tieni in casa, in un luogo noto a tutti i componenti della famiglia gli oggetti utili che devi portare con te in caso di emergenza:

QUESTO MATERIALE

- Torcia elettrica e coltello multiuso
- Fiammiferi, carta e penna
- Kit di Pronto Soccorso, acqua potabile ed eventuali medicinali specifici
- Vestiario pesante e impermeabile
- Telefono cellulare e documento d'identità
- Radio a pile con pile di riserva

Questo materiale dovrebbe essere tenuto a disposizione in uno zainetto.